

(Allegato A)

**AZIONI DI SOSTEGNO AL PROCESSO DI DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA  
DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE TURISTICHE A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI A  
PARTIRE DAL 24 AGOSTO 2016**

**MODULO DI RICHIESTA**

AL COMUNE DI AMATRICE  
SETTORE I – AFFARI GENERALI

IL SOTTOSCRITTO

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA (*denominazione/ragione sociale*)

\_\_\_\_\_

CON SEDE LEGALE IN

\_\_\_\_\_

CODICE FISCALE/P.IVA \_\_\_\_\_

TEL \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

POSTA ELETTRONICA \_\_\_\_\_

CODICE ATECO \_\_\_\_\_

CODICE IBAN DELL'IMPRESA (*su cui effettuare il pagamento*)

\_\_\_\_\_

CON SEDE OPERATIVA EFFETTIVA ALLA DATA DEL 24.08.2016 PRESSO IL COMUNE DI  
AMATRICE, DELOCALIZZATO TEMPORANEAMENTE PRESSO L'AREA INDIVIDUATA SECONDO LE  
MODALITÀ PREVISTE DALL'ORDINANZA N. 9/2016, ART. 1, COMMA 2:

LETTERA A) *in altro edificio agibile sito nello stesso Comune:*

Foglio \_\_\_\_\_ Particella \_\_\_\_\_

LETTERA B) *all'interno del lotto di pertinenza dell'insediamento danneggiato o nelle aree immediatamente adiacenti:*

Foglio \_\_\_\_\_ Particella \_\_\_\_\_

- LETTERA D) *all'interno di un'area pubblica attrezzata dal Presidente della Regione interessata, in qualità di Vice Commissario:*

Foglio \_\_\_\_\_ Particella \_\_\_\_\_ Area \_\_\_\_\_

- CON DECRETO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE N \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO (USR)

## CHIEDE

### LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO:

- Integrativo** nella misura massima del 20% dell'importo ammesso con Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per le sole voci di spesa riferite all'acquisto di "beni strumentali e/o arredi" e/o "impianti di base" [ex Ordinanza 14 dicembre 2016 n. 9 art.8 comma 3) lettera a) e ss.mm.ii. del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016] ad esclusione delle spese di ripristino scorte e spese tecniche;
- Di solidarietà** finalizzato all'acquisto di "beni strumentali e/o arredi" ritenuti indispensabili e necessari all'avvio delle attività, per un importo riconosciuto al netto di IVA;
- per la sistemazione dell'**area esterna** per renderla funzionale all'esercizio dell'attività; a tal fine si allega il relative **progetto** e **computo** costi previsti.
- L'EROGAZIONE DEL/I SUDDETTO/I CONTRIBUTO/I STRAORDINARIO/I AL LORDO DI IVA, NEL RISPETTO DELLE IPOTESI AMMESSE E DEL LIMITE MASSIMO EROGABILE PREVISTO DAL REGOLAMENTO COMUNALE;

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 E CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE AGLI ARTT. 75 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, PER CHI ATTESTA IL FALSO, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

## DICHIARA

- CHE IL LOCALE PER LA PROPRIA ATTIVITA' E' DI MQ \_\_\_\_\_ DI CUI:  
MQ \_\_\_\_\_ DEDICATI A \_\_\_\_\_  
MQ \_\_\_\_\_ DEDICATI A \_\_\_\_\_  
MQ \_\_\_\_\_ DEDICATI A \_\_\_\_\_  
MQ \_\_\_\_\_ DEDICATI A \_\_\_\_\_
- CHE L'AREA ESTERNA DA SISTEMARE E' DI MQ \_\_\_\_\_

CHE L'ATTIVITA' ESERCITATA RIENTRA NELLA SEGUENTE CATEGORIA MERCEOLOGICA INDICATA NELLA TABELLA PARAMETRICA (ALL. B)

---

- CHE I BENI, GLI IMPIANTI E LE ATTREZZATURE PER CUI RICHIEDE IL CONTRIBUTO SONO INDISPENSABILI E NECESSARI ALL'AVVIO DELL'ATTIVITA';
  - DI NON AVER RICEVUTO (AD ECCEZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO DELL'USR SOPRAINDICATO) CONTRIBUTI E/O DONAZIONI PUBBLICHE O PRIVATE OVVERO RIMBORSI ASSICURATIVI, FINALIZZATI ALL'ACQUISTO DEI MEDESIMI BENI PER I QUALI SI PREVEDE DI UTILIZZARE IL PRESENTE CONTRIBUTO (in caso contrario specificare quali e il valore degli stessi):
- 
- 

- DI IMPEGNARSI PER ALMENO TRE ANNI DALLA DATA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO, A PENA DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE:
  - A MANTENERE OPERATIVA NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI AMATRICE, L'ATTIVITÀ PER LA QUALE SONO STATE CONCESSE LE AGEVOLAZIONI DI CUI AL PRESENTE REGOLAMENTO;
  - A NON DISTOGLIERE DA TALE ATTIVITÀ I BENI OGGETTO DEL CONTRIBUTO;

DI COMUNICARE ENTRO 15 GIORNI DAL LORO VERIFICARSI, OGNI VARIAZIONE CHE DOVESSE INTERVENIRE IN ORDINE ALLE DICHIARAZIONI RESE;

DI IMPEGNARSI A FACILITARE LE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO ANCHE IN LOCO DA PARTE DEI SOGGETTI COMPETENTI DI COMUNE E REGIONE;

DI BEN CONOSCERE IL REGOLAMENTO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "AZIONI DI SOSTEGNO AL PROCESSO DI DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE TURISTICHE A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI A PARTIRE DAL 24 AGOSTO 2016" E DI ACCETTARE TUTTE LE CONDIZIONI E GLI OBBLIGHI IVI CONTENUTI;

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (GUCE L 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*"de minimis"*)

### **PRESO ATTO**

del Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo successivamente modificato con Regolamento (UE) n. 316/ 2019 della Commissione del 21 febbraio 2019, in particolare:

- Art. 3, comma 2, stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis"

concessi da uno Stato membro ad un'impresa unica non può superare 20.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari per le attività rientranti nel settore della produzione agricola;

- Art. 5, stabilisce che se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o esercita anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. “*de minimis*” “generale” n. 1407/2013, gli aiuti “*de minimis*” concessi ai sensi del Reg. “*de minimis*” “agricoltura” n. 1408/2013 per le attività di produzione agricola possono essere cumulati con aiuti “*de minimis*” concessi per gli altri settori o attività purché non superino il massimale previsto nel Reg. “*de minimis*” “generale” n. 1407/2013 e purché sia dimostrabile che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti “*de minimis*” concessi sulla base del Reg. “*de minimis*” “generale” n. 1407/2013;

### DICHIARA

- CHE L'IMPRESA OPERA NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI ED OPERA ANCHE IN UNO O PIÙ DEI SETTORI O SVOLGE ANCHE ALTRE ATTIVITÀ CHE RIENTRANO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 NELLO SPECIFICO \_\_\_\_\_;

### DICHIARA ALTRESI'

- CHE LA PRESENTE DICHIARAZIONE FA RIFERIMENTO AL SOGGETTO BENEFICIARIO INTESO QUALE IMPRESA UNICA, COME INDIVIDUATA AI SENSI DELL'ART. 2, C. 2 DEL REG. (UE) N. 1407/2013;
- CHE L'IMPRESA NON VERSA ATTUALMENTE IN CONDIZIONI DI DIFFICOLTÀ, SECONDO LA DEFINIZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014;

*(barrare l'ipotesi che ricorre)*

- che l'impresa rappresentata non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;  
*oppure*
- che l'impresa rappresentata ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

*(barrare l'ipotesi che ricorre)*

- che l'impresa rappresentata non ha beneficiato di contributi pubblici concessi in regime “*de minimis*” (Regolamento UE n. 1407/2013) sino alla data della presente dichiarazione;  
*oppure*
- che l'impresa rappresentata ha ricevuto/beneficiato dei finanziamenti sotto specificati, a titolo

di “*de minimis*”, nell’arco dei tre ultimi esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti):

DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ENTE EROGATORE/ ATTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO

**TOTALE** \_\_\_\_\_

ESERCIZIO FINANZIARIO DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

- di non operare nei Settori Esclusi o soggetti a restrizione dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti d’importanza minore (“*de minimis*”), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L. n. 352 del 24 dicembre 2013;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

Luogo e Data

FIRMA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL SOTTOSCRITTO AUTORIZZA IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 “*REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI*” E NE AUTORIZZA IL TRATTAMENTO ATTRAVERSO STRUMENTI MANUALI ED INFORMATICI CON LOGICHE STRUTTURALI CORRELATE ALLA FINALITÀ STESSA E COMUNQUE IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA E LA RISERVATEZZA DEI DATI STESSI.

IL COMUNE POTRA’ COMUNICARE TALI DATI AD ENTI O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ANCHE COMUNITARI.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

FIRMA DEL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

## **NOTA INFORMATIVA**

- La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000). Ai sensi dell'art 75, DPR n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, entro la data di scadenza dello stato di emergenza.
- Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR445/2000) ed è tenuto alla restituzione di ogni somma percepita.

Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta o PEC - POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, debitamente sottoscritto.